



DOMANDA DI AMMISSIONE NEI BORGI PIU BELLI D'ITALIA E ITER DI VALUTAZIONE



DOMANDA DI AMMISSIONE

Possono fare domanda di ammissione i Comuni (frazioni o località) che hanno le dimensioni (abitanti fino a 15.000 nel comune e fino a 2000 nel borgo) e le caratteristiche stabilite dal punto 2 della Carta di Qualità dell'Associazione.

Per la **candidatura** vanno inviati alla pec dell'associazione iborghipiubellitalia@pec.it :

- la delibera del Consiglio Comunale dove viene prevista la condivisione dello Statuto dell'Associazione e della Carta di Qualità;
- il modulo “Dati Oggettivi” debitamente compilato e firmato dal Sindaco o da persona deputata;
- lettera di accompagnamento del Sindaco dove si formalizza la richiesta di visita di valutazione del Borgo. All’occorrenza si possono descrivere ulteriori peculiarità del borgo richiedente qualora non fossero state indicate nei “Dati Oggettivi”

Lo statuto, la carta di qualità, il modello dati oggettivi sono scaricabili dal portale www.borghipiubellitalia.it. È possibile inoltre scaricare anche una delibera comunale ed una lettera tipo che sono solo delle tracce non vincolanti.



ITER DI VALUTAZIONE

Formazione lista d'attesa e elenco di valutazioni annuali

Una volta ricevuta la richiesta completa, essa viene inserita nella lista di attesa.

Il **Comitato Scientifico** è l'organo deputato alle valutazioni e redige annualmente l'elenco dei Comuni da valutare sulla base a tre criteri:

- la particolare rispondenza del borgo candidato (desumibile dalla dichiarazione Dati Oggettivi) ai criteri di ammissione stabiliti all'art. 2.1, in particolare per bellezza architettonica, patrimonio culturale o appartenenza a sito Unesco;
- le esigenze di copertura regionale in base al numero e la dislocazione dei Borghi presenti in ogni Regione;
- la data di ricezione della richiesta.

Il Comitato Scientifico propone al Consiglio Direttivo l'elenco dei Borghi da valutare e verificare.

Il **Consiglio Direttivo**, l'organo esecutivo dell'associazione, discute e approva l'elenco definitivo che viene illustrato all'Assemblea Nazionale.



Visita di valutazione

Una volta approvato l'elenco delle valutazioni, al Sindaco del Comune inserito nel programma annuale di valutazioni, viene inviata una comunicazione per concordare la data per effettuare la visita e per il versamento della quota di € 750,00 (settecentocinquanta) se il Comune ha un numero di abitanti fino a 5.000, di euro 1.000,00 (mille) se superiore, quale concorso alle spese di valutazione. Qualora entro un termine congruo il comune non riscontra la comunicazione e/o non provvede al pagamento della quota viene cancellato dalla lista di attesa e si prenderà contatti con altro comune della lista d'attesa della stessa regione. Il Comune che non ha riscontrato la richiesta di valutazione potrà rifare domanda all'associazione. Il valutatore del Comitato Scientifico in base ai dati comunicati, alle ricerche documentali effettuate, a quanto ha constatato durante la visita del Borgo e dall'intervista al Sindaco ed eventuali amministratori o funzionari redigerà una valutazione sull'ammissibilità del Borgo.



Esito della valutazione

A seguito dell'esito della visita di valutazione il Comitato Scientifico ne propone l'ingresso oppure la non-ammissione al Consiglio Direttivo, il quale decide in merito.

Il Comune, al termine dell'iter di valutazione, riceverà una comunicazione a firma del Presidente dell'Associazione in cui si comunica:

- **L'ammissione** del Comune all'interno dell'Associazione, con la descrizione di eventuali "prescrizioni" emerse durante la visita (ovvero problematiche segnalate dal valutatore che non compromettono l'ammissione ma che devono essere risolte), per il quale il Sindaco dovrà fornire un cronoprogramma di interventi. In alcuni casi può essere stabilita un'ammissione con riserva e con prescrizioni, che prevede una rivisitazione entro 18/24 mesi;
- **La non – ammissione** in questo caso le caratteristiche del borgo non corrispondono ai requisiti della Carta di Qualità dell'Associazione. In alcuni casi il Direttivo su proposta del Comitato Scientifico proporne al comune un percorso di miglioramento comprendente una serie di azioni e progettualità al termine delle quali potrebbe rifare nuova domanda di ingresso nell'associazione.

Infatti uno degli scopi dell'associazione è quello di migliorare le azioni dei Borghi italiani e sensibilizzarli alla cura architettonica, culturale, sociale, ambientale e turistica del territorio.



Controlli di mantenimento delle caratteristiche

L'Associazione in base all'art 5 della Carta di Qualità predispone inoltre un calendario annuale di controlli, per verificare che i Borghi soci continuino a soddisfare i requisiti che hanno reso possibile la loro ammissione tra "I Borghi Più Belli d'Italia".

Le quote associative

Le quote associative sono determinate in:

- a) fino a 250 abitanti € 500,00
- b) da 251 a 500 ab. € 700,00
- c) da 501 a 1000 ab. € 1.100,00
- d) da 1.001 a 3.000 ab. € 1.500,00
- e) da 3.001 a 5.000 ab. € 2.000,00
- f) da 5.001 a 8.000 ab. € 2.500,00
- g) da 8.001 a 15.000 ab. € 3.200,00
- h) oltre 15.000 ab. € 4.000,00
- i) Borgo Ospite onorario € 4.500,00
- j) Enti diversi € 4.500,00
- k) Regioni € 6.000,00